

UN BRANO DI CRONACA NARRATO DA ARTURO COLOMBI

Le squadre fasciste non ci hanno fermato

Maggio 1922 nella provincia di Bologna - Una piccola minoranza - Il comizio ai piedi del monte Salvaro - Duro scontro con gli aggressori



NOX DIMENTICATECI (Portella 1. maggio 1937)

disegno di Leo Guida

A SETTE ANNI DA PORTELLA DELLA GINESTRA

Scomparsi gli esecutori della strage i mandanti restano ancora impuniti

La lapide murata sulla rozza tribuna di Barbato - Come si svolse l'eccidio - I nomi delle personalità contro cui si sono rivolte gravissime accuse - Circostanze impressionanti intorno all'attuale presidente del consiglio

«Il 1. Maggio qui sulla pietra di Barbato celebrando la Festa del lavoro e la vittoria del 20 aprile il popolo di Pianna degli Albanesi di San Giuseppe, Jato di S. Cipirello su uomini donne e bambini si abbatté con ferocia barbarie il pombio della mafia e degli agrari».

A memoria della strage terribile una lapide murata su una rozza tribuna di Barbato, celebrando la Festa del lavoro e la vittoria del 20 aprile il popolo di Pianna degli Albanesi di San Giuseppe, Jato di S. Cipirello su uomini donne e bambini si abbatté con ferocia barbarie il pombio della mafia e degli agrari».

A memoria della strage terribile una lapide murata su una rozza tribuna di Barbato, celebrando la Festa del lavoro e la vittoria del 20 aprile il popolo di Pianna degli Albanesi di San Giuseppe, Jato di S. Cipirello su uomini donne e bambini si abbatté con ferocia barbarie il pombio della mafia e degli agrari».

«Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo».

«Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo».

«Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo».

«Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo».

«Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo».

«Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo».



Rare immagini della manifestazione del Primo maggio a Roma nel 1931

PARLANO LE PAGINE DI VECCHI GIORNALI

ROMA 1890: PRIMA FESTA DEL LAVORO

Crispi proibisce la manifestazione - «Domani sarà il finimondo», scrive un giornale - Il re a piazza del Popolo

Anche quest'anno la festa di circola poca gente. La città calendini-giornata sarà celebrata nella capitale, come è tradizione, in quell'immensa piazza del Popolo, dove essa fu celebrata per la prima volta nel 1890.

«Domani sarà il finimondo», scrive un giornale - Il re a piazza del Popolo.

«Domani sarà il finimondo», scrive un giornale - Il re a piazza del Popolo.

«Domani sarà il finimondo», scrive un giornale - Il re a piazza del Popolo.

«Domani sarà il finimondo», scrive un giornale - Il re a piazza del Popolo.



Rare immagini della manifestazione del Primo maggio a Roma nel 1931

«Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo».

«Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo».

«Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo».

«Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo».

«Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo».

«Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo».

«Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo».

«Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo».

«Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo».

«Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo».

«Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo».

«Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo». Costui detto «Fra diavolo».